

2 A 2 E UBOLDI HA PARATO UN RIGORE TIRATO DA NYERS

# Dopo essere andata in vantaggio l'Inter pareggia con la Pro Patria

### Incitati dal pubblico amico i tigrotti sono o partiti all'assalto raggiungendo i milanesi sullo striscione d'arrivo - Rabbioso finale interista senza alcun risultato

**INTER:** Ghezzi, Giacomazzi, Giovanni, Padulazzi, Neri, Giamanni, Mazza, Lorenzi, Buzzin, Nyers.

**PRO PATRIA:** Uboldi, Travia, Fossati, Toros, Settembrini, Marini, Hofling, Guarneri, Mannucci, Ciccarelli, Bertolini.

**Arbitro:** Piemonte di Montalcene.

**Metatori:** primo tempo: al 14' Nyers; al 18' Lorenzi; secondo tempo: al 12' e al 17' Bertolini.

#### DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

#### BUSTO ARSIZIO, 12.

Come spiegare ai lettori il crollo repentino di una squadra (l'Inter) che aveva segnato due reti brillantissime nel primo tempo e che quindi, forte del successo e della superiorità degli uomini, doveva logicamente giocare senza orgoglio fino alla fine dei 90 minuti?

Il fatto è che l'Inter, l'inter di oggi intendiamoci, aveva parecchi uomini traballanti, che hanno fatto del loro meglio fino a che la Pro Patria, intimorita dall'estro iniziale dei nerazzurri, è stata buona buona nel suo cantiere; ma che sono crollati quando i tigrotti, sul vento tempestoso di un'incalcolabile incitamento cittadino, sono passati all'arrembaggio proprio come gli uomini di Mompracem, e hanno fatto saltare il fortino di Giovanni e soci.

Errore di tattica da parte dell'Inter? Anche questo, certamente. I nerazzurri hanno

sciando in asso Fossati. Dal limite dell'area parte un tiro furibondo che si infaccia alla sinistra di Uboldi.

L'Inter è lanciata. Potrebbe fare quello che vuole, Mazza si fa sotto, si porta a spasso per il campo Uboldi ma quando si gira per tirare nella porta custodita da Uboldi salta e riesce ancora a salvare. Ed ecco Buzzin, solo, tirare alto; ecco Lorenzi perdere la palla per un soffio ad opera di Martini.

E così si attacca il secondo di una partita che pare ormai scontata. La «Pro», come nel primo tempo, non riesce a segnare. Al 2' Martini stanga e colpisce il palo della porta di Ghezzi. La folla si scalda. Ma al 12' l'incantesimo è rotto. Curi, dal centro, fornisce una palla lunga a Guarneri che tocca di testa a Bertolini. Lorenza al volo e goal.

Passano cinque minuti: sono ondate di «tigrotti» che vanno all'assalto senza che i nerazzurri riescano ad abbattere una difesa concreta. E al 17' stanga Ciccarelli: la traversa respinge, ma ancora l'ottimo Bertolini scatta e desta l'insuccesso.

E il momento. La «Pro» potrebbe anche vincere ma si chiude in difesa mentre l'Inter attacca rabbiosamente. Il resto lo sapete. C'è, al 31', un tuffo di Uboldi che ruba dal pallone di Lorenzi un pallone da tiro. Curi, un brutto fallo su Nyers che l'arbitro non vede e infila al 40'.

#### LA VITTORIA DELLA JUVE

(continuazione della 3. pagina)

Il tatteramento di Lorenzi in area e il conseguente rigore parato da Uboldi.

Poi la fine di un abile del «tigrotti» che rimettono dentro le unghie.

**STEFANO MARIA**

La prima linea juventina è due suoi cross perfetti sono parati in modo formidabile da Costagliola, che si getta tempestivamente sulla traiettoria. Siamo al 41. minuto e il primo tempo termina con un gioco piuttosto fiacco. La Juve non si diverte perché le due difese troppo forti e gli attacchi troppo deboli e soffocano il gioco che ristagna a metà campo o arriva sotto porta per morire. Cervato, Rossetti, Parola, Bertocelli, Magli, Piccini, di nuovo in forma, sono nettamente superiori ai diretti avversari. La difesa viola che ha un attacco discreto di contro, è veloce e sempre prima nell'anticipo. La Fiorentina riprende poi a controllare il tiro data la distensione di Mariani che non poteva avanzare perché stava per essere superato da Bertocelli che stava sopravvenendo. La folla pare impazzita dalla gioia e spero che si continui: al 10 minuto la Fiorentina comanda la partita, ma i difensori bianconeri permettono soltanto di dare a Bertocelli e Viola adesso sta bene attento a non uscire fuori campo.

In fondo l'unico, che si sinchia della prima linea Fiorentina è Ekner, mentre gli altri, come abbiamo detto, non partono. Al 31, ecco un fortissimo tiro di Ekner che Viola difende con un bel volo.

Cessa la ventata fiorentina e la Juventus torna all'attacco, senza però costruire niente di solido. Praest da solo è

torino, era però neutralizzato da Russo; solo al 19' Balbiano segnava per il Torino su azione imposta da Wilkes.

Al 23' venivano espulsi Malnar, di e Gioielli per un battibecco sorto in seguito a un comune capitolombi. La quarta rete per il Torino era conseguita da Buzzu su azione personale.

**ALATANA - Bologna 2-0**

ALATANA: Albani, Rota, Cadei, Gariboldi, Angeleri, Villa; Santogostino, Rasmussen, Cadei II, Soeren, Nuoio.

Bologna: Giorgelli, Catozzo, Greco, Ballacci, Pilmark, Jensen, Pantaleoni, Garcia, Bacci, Campatelli, Randone.

MARCATORI: nel primo tempo Santogostino al 12'; nella ripresa Rasmussen al 27'.

BERGAMO, 12. — Al via prima a scattare sono i nero azzurri. Al 12' l'Alatana è già in vantaggio. L'azione si sviluppa sulla sinistra con un rapido scambio Rasmussen - Nuoio - Rasmussen. Quest'ultimo, giungendo in palla in area dove Giorgelli, uscito dal pallone, non riesce a trattenerla e viene superato da i piedi di Santogostino viene spedito definitivamente in rete.

Al 25' il portiere di Ala, Pignoli, si esibisce in una magnifica parata su tiro di Santogostino.

Alcuni fatti commessi in area di Ala, dopo una azione spettacolare, mentre al 44' una rete di Buzzu veniva annullata per un fallo, secondo molti mesi.

Al 10' della ripresa, dopo un alteramento in area novarese, il portiere di Ala, Pignoli, difende il rigore che, battuto da Giu-

l'atterramento di Lorenzi in area e il conseguente rigore parato da Uboldi.

Poi la fine di un abile del «tigrotti» che rimettono dentro le unghie.

**STEFANO MARIA**

La prima linea juventina è due suoi cross perfetti sono parati in modo formidabile da Costagliola, che si getta tempestivamente sulla traiettoria. Siamo al 41. minuto e il primo tempo termina con un gioco piuttosto fiacco. La Juve non si diverte perché le due difese troppo forti e gli attacchi troppo deboli e soffocano il gioco che ristagna a metà campo o arriva sotto porta per morire. Cervato, Rossetti, Parola, Bertocelli, Magli, Piccini, di nuovo in forma, sono nettamente superiori ai diretti avversari. La difesa viola che ha un attacco discreto di contro, è veloce e sempre prima nell'anticipo. La Fiorentina riprende poi a controllare il tiro data la distensione di Mariani che non poteva avanzare perché stava per essere superato da Bertocelli che stava sopravvenendo. La folla pare impazzita dalla gioia e spero che si continui: al 10 minuto la Fiorentina comanda la partita, ma i difensori bianconeri permettono soltanto di dare a Bertocelli e Viola adesso sta bene attento a non uscire fuori campo.

In fondo l'unico, che si sinchia della prima linea Fiorentina è Ekner, mentre gli altri, come abbiamo detto, non partono. Al 31, ecco un fortissimo tiro di Ekner che Viola difende con un bel volo.

Cessa la ventata fiorentina e la Juventus torna all'attacco, senza però costruire niente di solido. Praest da solo è

RAFFORZATA L'INQUADRATURA GRANATA

# Netta vittoria 4-1 del Torino sul Novara

### Il «vecchio» Piola ha segnato anche ieri (su rigore)

**TORINO:** Romano, Molino, Nay, Farina, Gioliano, Scintimenti III, Gioielli, Buzzu, Wilkes, Giannarino, Balbiano.

**NOVARA:** Russo, Pombia, De Togni, Malnar, Rosa, Balb, Piccini, Janda, Piola, Albatico, Renca.

**Arbitro:** Cartal di Firenze.

**Metatori:** nel primo tempo Giannarino al 26', Balbiano al 29', Piola su rigore al 37', nella ripresa: Balbiano al 27', Buzzu al 30'.

**TORINO.** La netta vittoria del Torino dimostra che la squadra granata ha saputo rafforzare molti dei punti deboli.

La prima rete si è avuta a minuto al 26' dopo una serie di attacchi granata impensabili costantemente su Giannarino. Dopo un colpo di cannone, Giannarino e Balbiano il pallone calciato dal primo picchiera contro le palme aperte di Russo, teso nelle spalle di arresto e finiva alle sue spalle dando così ai granata la prima rete.

Tre minuti dopo, su azione iniziata da Wilkes, Balbiano riceve e manda per la seconda volta alle spalle di Russo. Al 35' dopo un alteramento in area granata di Piccini, quest'ultimo su rigore si esibisce in una magnifica parata su tiro di Santogostino.

Alcuni fatti commessi in area di Ala, dopo una azione spettacolare, mentre al 44' una rete di Buzzu veniva annullata per un fallo, secondo molti mesi.

Al 10' della ripresa, dopo un alteramento in area novarese, il portiere di Ala, Pignoli, difende il rigore che, battuto da Giu-

l'atterramento di Lorenzi in area e il conseguente rigore parato da Uboldi.

Poi la fine di un abile del «tigrotti» che rimettono dentro le unghie.

**STEFANO MARIA**

La prima linea juventina è due suoi cross perfetti sono parati in modo formidabile da Costagliola, che si getta tempestivamente sulla traiettoria. Siamo al 41. minuto e il primo tempo termina con un gioco piuttosto fiacco. La Juve non si diverte perché le due difese troppo forti e gli attacchi troppo deboli e soffocano il gioco che ristagna a metà campo o arriva sotto porta per morire. Cervato, Rossetti, Parola, Bertocelli, Magli, Piccini, di nuovo in forma, sono nettamente superiori ai diretti avversari. La difesa viola che ha un attacco discreto di contro, è veloce e sempre prima nell'anticipo. La Fiorentina riprende poi a controllare il tiro data la distensione di Mariani che non poteva avanzare perché stava per essere superato da Bertocelli che stava sopravvenendo. La folla pare impazzita dalla gioia e spero che si continui: al 10 minuto la Fiorentina comanda la partita, ma i difensori bianconeri permettono soltanto di dare a Bertocelli e Viola adesso sta bene attento a non uscire fuori campo.

In fondo l'unico, che si sinchia della prima linea Fiorentina è Ekner, mentre gli altri, come abbiamo detto, non partono. Al 31, ecco un fortissimo tiro di Ekner che Viola difende con un bel volo.

Cessa la ventata fiorentina e la Juventus torna all'attacco, senza però costruire niente di solido. Praest da solo è

Roma-Palermo 1-1

# Roma-Palermo 1-1

### (continuazione della 3. pagina)

Roma, batte Renosto direttamente in porta. Il tiro è rimesso altissimo e parato da Penultimo. Il tuffo di Penultimo non riesce a trattenerlo. Interviene Foglia che rimanda corto; al volo replica Broné e la sfera passa alta nella traversa.

Grasso pericolo per la Roma al 15': Renosto fallisce un pallone che capita a Marchetti; il bravo centro-mediano avanza, poi tocca a Martegani che corregge a Di Masi. L'ala sinistra al volo lascia partire un tiro fucile ma angolato Albani para in bello stile con un tuffo sulla destra.

La pressione del rosa-nero si fa più consistente e gli avanti, spiriti dalla mediana fanno restare sotto la porta di Albani.

Al 25' Bettini manca una facile occasione ma subito un minuto dopo arriva il goal: De Grandi, raccolta una palla raccaglia ripiute lungo in avanti; Tre Re e Betini si lanciano per intercettare. Ha il meglio il centro-mediano giallo-rosso che genera, incertezza tra Albani e Arzuffi il pallone, batte in area dove Broné e Foglia, in pieno, non riesce a trattenerlo e viene superato da i piedi di Santogostino viene spedito definitivamente in rete.

Al 25' il portiere di Ala, Pignoli, si esibisce in una magnifica parata su tiro di Santogostino.

Alcuni fatti commessi in area di Ala, dopo una azione spettacolare, mentre al 44' una rete di Buzzu veniva annullata per un fallo, secondo molti mesi.

Al 10' della ripresa, dopo un alteramento in area novarese, il portiere di Ala, Pignoli, difende il rigore che, battuto da Giu-

l'atterramento di Lorenzi in area e il conseguente rigore parato da Uboldi.

Poi la fine di un abile del «tigrotti» che rimettono dentro le unghie.

**STEFANO MARIA**

La prima linea juventina è due suoi cross perfetti sono parati in modo formidabile da Costagliola, che si getta tempestivamente sulla traiettoria. Siamo al 41. minuto e il primo tempo termina con un gioco piuttosto fiacco. La Juve non si diverte perché le due difese troppo forti e gli attacchi troppo deboli e soffocano il gioco che ristagna a metà campo o arriva sotto porta per morire. Cervato, Rossetti, Parola, Bertocelli, Magli, Piccini, di nuovo in forma, sono nettamente superiori ai diretti avversari. La difesa viola che ha un attacco discreto di contro, è veloce e sempre prima nell'anticipo. La Fiorentina riprende poi a controllare il tiro data la distensione di Mariani che non poteva avanzare perché stava per essere superato da Bertocelli che stava sopravvenendo. La folla pare impazzita dalla gioia e spero che si continui: al 10 minuto la Fiorentina comanda la partita, ma i difensori bianconeri permettono soltanto di dare a Bertocelli e Viola adesso sta bene attento a non uscire fuori campo.

In fondo l'unico, che si sinchia della prima linea Fiorentina è Ekner, mentre gli altri, come abbiamo detto, non partono. Al 31, ecco un fortissimo tiro di Ekner che Viola difende con un bel volo.

Cessa la ventata fiorentina e la Juventus torna all'attacco, senza però costruire niente di solido. Praest da solo è

l'atterramento di Lorenzi in area e il conseguente rigore parato da Uboldi.

Poi la fine di un abile del «tigrotti» che rimettono dentro le unghie.

**STEFANO MARIA**

La prima linea juventina è due suoi cross perfetti sono parati in modo formidabile da Costagliola, che si getta tempestivamente sulla traiettoria. Siamo al 41. minuto e il primo tempo termina con un gioco piuttosto fiacco. La Juve non si diverte perché le due difese troppo forti e gli attacchi troppo deboli e soffocano il gioco che ristagna a metà campo o arriva sotto porta per morire. Cervato, Rossetti, Parola, Bertocelli, Magli, Piccini, di nuovo in forma, sono nettamente superiori ai diretti avversari. La difesa viola che ha un attacco discreto di contro, è veloce e sempre prima nell'anticipo. La Fiorentina riprende poi a controllare il tiro data la distensione di Mariani che non poteva avanzare perché stava per essere superato da Bertocelli che stava sopravvenendo. La folla pare impazzita dalla gioia e spero che si continui: al 10 minuto la Fiorentina comanda la partita, ma i difensori bianconeri permettono soltanto di dare a Bertocelli e Viola adesso sta bene attento a non uscire fuori campo.

In fondo l'unico, che si sinchia della prima linea Fiorentina è Ekner, mentre gli altri, come abbiamo detto, non partono. Al 31, ecco un fortissimo tiro di Ekner che Viola difende con un bel volo.

Cessa la ventata fiorentina e la Juventus torna all'attacco, senza però costruire niente di solido. Praest da solo è



Lorenzi dell'Inter

TRIESTINA - SPAL 2-0

# Domano gli abardati sugli stocati "spanni"

### Le reti segnate da Curti e Soerenen

**TRIESTINA:** Nuclari, Ciauti, Feuglio, Valentini, Giannini, Invernizzi, Isplro, Curti, La Rosa, Soerenen, Boscolo.

**SPAL:** Bugatti, Lucchi, Macchi Dell'Innocenti, Bizzotto, Castoldi, Segni, Colombi, Bullenti, Bernini, Fontana.

**Arbitro:** Genital di Roma.

**Metatori:** al 40' del 1. (Curti), nella ripresa al 32' Soerenen.

Nella ripresa attacchi in serie degli abardati, pioggia di palloni davanti a 3 goal. Al 32' Curti dà il via a Boscolo, questi dal centro dell'area passa a Soerenen, tiro al volo della mezz'ala e palla in rete. Al 40' l'arbitro espulsa una rete di Curti; nella rete dell'argentino che sorprende Bugatti leggermente coperto da Castoldi.

**TRIESTE, 12.** — Per la prima volta dall'inizio del campionato la Triestina ha vinto. Successo mancato dagli abardati, che hanno superato gli avversari nell'anticipo e nel gioco di testa. La difesa Triestina, sulla quale si nutrivano i soliti dubbi, se ne è uscita con un bel voto. Le reti sono state segnate da Curti e Soerenen, due giocatori che si sono spuntati di forza in Feuglio, Nuclari e Valentini. Ottimo il lavoro delle mezz'ale di del

MILAN: Buffon, Silvestri, Parola, Annovazzi, Tognoni, Bertocelli, Burini, Celso, Nordahl, Lieholm, Frignani.

**MARCATORI:** nella ripresa: al 23' Silvestri al 40' e Nordahl al 45'. Calci d'angolo: 7 a 1 per il Milan.

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 12.** — Quando l'arbitro Belli, che dicono sia di Venezia fra le proteste di alcuni giocatori, ha decretato l'arresto della partita, i giocatori (padri di Parma), posati tra la fine di quella partita che è stata Milan-Sampdoria, due nostri colleghi di Genova, indignati contro lo stesso Belli.

«...Belli, sostenevano i colleghi nostri, è un nemico giurato, un pallone formidabile, è riuscito a batterla...»

«Abbiamo capito l'amarazza dei due giornalisti genovesi se pensiamo che al 40' della ripresa il Milan, guidato da Curti per la fine della partita, la Sampdoria conduceva con il vantaggio di un goal segnato su puno uno

MILAN: Buffon, Silvestri, Parola, Annovazzi, Tognoni, Bertocelli, Burini, Celso, Nordahl, Lieholm, Frignani.

**MARCATORI:** nella ripresa: al 23' Silvestri al 40' e Nordahl al 45'. Calci d'angolo: 7 a 1 per il Milan.

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 12.** — Quando l'arbitro Belli, che dicono sia di Venezia fra le proteste di alcuni giocatori, ha decretato l'arresto della partita, i giocatori (padri di Parma), posati tra la fine di quella partita che è stata Milan-Sampdoria, due nostri colleghi di Genova, indignati contro lo stesso Belli.

«...Belli, sostenevano i colleghi nostri, è un nemico giurato, un pallone formidabile, è riuscito a batterla...»

«Abbiamo capito l'amarazza dei due giornalisti genovesi se pensiamo che al 40' della ripresa il Milan, guidato da Curti per la fine della partita, la Sampdoria conduceva con il vantaggio di un goal segnato su puno uno

EMOZIONANTE INCONTRO A S. SIRO

# La Samp piegata da Milan negli ultimi 5' di gioco: 2-1

### Bassetto, Silvestri e Nordahl sono stati gli autori delle reti

**MILAN:** Buffon, Silvestri, Parola, Annovazzi, Tognoni, Bertocelli, Burini, Celso, Nordahl, Lieholm, Frignani.

**MARCATORI:** nella ripresa: al 23' Silvestri al 40' e Nordahl al 45'. Calci d'angolo: 7 a 1 per il Milan.

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 12.** — Quando l'arbitro Belli, che dicono sia di Venezia fra le proteste di alcuni giocatori, ha decretato l'arresto della partita, i giocatori (padri di Parma), posati tra la fine di quella partita che è stata Milan-Sampdoria, due nostri colleghi di Genova, indignati contro lo stesso Belli.

«...Belli, sostenevano i colleghi nostri, è un nemico giurato, un pallone formidabile, è riuscito a batterla...»

«Abbiamo capito l'amarazza dei due giornalisti genovesi se pensiamo che al 40' della ripresa il Milan, guidato da Curti per la fine della partita, la Sampdoria conduceva con il vantaggio di un goal segnato su puno uno

EMOZIONANTE INCONTRO A S. SIRO

# La Samp piegata da Milan negli ultimi 5' di gioco: 2-1

### Bassetto, Silvestri e Nordahl sono stati gli autori delle reti

**MILAN:** Buffon, Silvestri, Parola, Annovazzi, Tognoni, Bertocelli, Burini, Celso, Nordahl, Lieholm, Frignani.

**MARCATORI:** nella ripresa: al 23' Silvestri al 40' e Nordahl al 45'. Calci d'angolo: 7 a 1 per il Milan.

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 12.** — Quando l'arbitro Belli, che dicono sia di Venezia fra le proteste di alcuni giocatori, ha decretato l'arresto della partita, i giocatori (padri di Parma), posati tra la fine di quella partita che è stata Milan-Sampdoria, due nostri colleghi di Genova, indignati contro lo stesso Belli.

«...Belli, sostenevano i colleghi nostri, è un nemico giurato, un pallone formidabile, è riuscito a batterla...»

«Abbiamo capito l'amarazza dei due giornalisti genovesi se pensiamo che al 40' della ripresa il Milan, guidato da Curti per la fine della partita, la Sampdoria conduceva con il vantaggio di un goal segnato su puno uno

EMOZIONANTE INCONTRO A S. SIRO

# La Samp piegata da Milan negli ultimi 5' di gioco: 2-1

### Bassetto, Silvestri e Nordahl sono stati gli autori delle reti

**MILAN:** Buffon, Silvestri, Parola, Annovazzi, Tognoni, Bertocelli, Burini, Celso, Nordahl, Lieholm, Frignani.

**MARCATORI:** nella ripresa: al 23' Silvestri al 40' e Nordahl al 45'. Calci d'angolo: 7 a 1 per il Milan.

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 12.** — Quando l'arbitro Belli, che dicono sia di Venezia fra le proteste di alcuni giocatori, ha decretato l'arresto della partita, i giocatori (padri di Parma), posati tra la fine di quella partita che è stata Milan-Sampdoria, due nostri colleghi di Genova, indignati contro lo stesso Belli.

«...Belli, sostenevano i colleghi nostri, è un nemico giurato, un pallone formidabile, è riuscito a batterla...»

«Abbiamo capito l'amarazza dei due giornalisti genovesi se pensiamo che al 40' della ripresa il Milan, guidato da Curti per la fine della partita, la Sampdoria conduceva con il vantaggio di un goal segnato su puno uno

EMOZIONANTE INCONTRO A S. SIRO

# La Samp piegata da Milan negli ultimi 5' di gioco: 2-1

### Bassetto, Silvestri e Nordahl sono stati gli autori delle reti

**MILAN:** Buffon, Silvestri, Parola, Annovazzi, Tognoni, Bertocelli, Burini, Celso, Nordahl, Lieholm, Frignani.

**MARCATORI:** nella ripresa: al 23' Silvestri al 40' e Nordahl al 45'. Calci d'angolo: 7 a 1 per il Milan.

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 12.** — Quando l'arbitro Belli, che dicono sia di Venezia fra le proteste di alcuni giocatori, ha decretato l'arresto della partita, i giocatori (padri di Parma), posati tra la fine di quella partita che è stata Milan-Sampdoria, due nostri colleghi di Genova, indignati contro lo stesso Belli.

«...Belli, sostenevano i colleghi nostri, è un nemico giurato, un pallone formidabile, è riuscito a batterla...»

«Abbiamo capito l'amarazza dei due giornalisti genovesi se pensiamo che al 40' della ripresa il Milan, guidato da Curti per la fine della partita, la Sampdoria conduceva con il vantaggio di un goal segnato su puno uno

EMOZIONANTE INCONTRO A S. SIRO

# La Samp piegata da Milan negli ultimi 5' di gioco: 2-1

### Bassetto, Silvestri e Nordahl sono stati gli autori delle reti

**MILAN:** Buffon, Silvestri, Parola, Annovazzi, Tognoni, Bertocelli, Burini, Celso, Nordahl, Lieholm, Frignani.

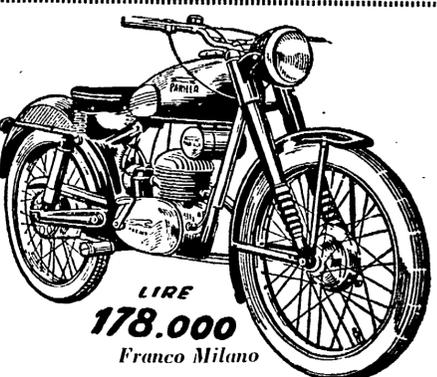
**MARCATORI:** nella ripresa: al 23' Silvestri al 40' e Nordahl al 45'. Calci d'angolo: 7 a 1 per il Milan.

(Dal nostro corrispondente)

**MILANO, 12.** — Quando l'arbitro Belli, che dicono sia di Venezia fra le proteste di alcuni giocatori, ha decretato l'arresto della partita, i giocatori (padri di Parma), posati tra la fine di quella partita che è stata Milan-Sampdoria, due nostri colleghi di Genova, indignati contro lo stesso Belli.

«...Belli, sostenevano i colleghi nostri, è un nemico giurato, un pallone formidabile, è riuscito a batterla...»

«Abbiamo capito l'amarazza dei due giornalisti genovesi se pensiamo che al 40' della ripresa il Milan, guidato da Curti per la fine della partita, la Sampdoria conduceva con il vantaggio di un goal segnato su puno uno



**FRANCO MILANO**

**178.000**

**FRANCO MILANO**

**AGENZIA VENDITA: ROMA - VIA GIOBERTI, 5 - 7 - 9**

# Sui campi della B e della C

### 40 MILA SPETTATORI SUGLI SPALTI DELLO STADIO DI MARASSI

# Disco rosso per i generosi sardi contro gli scatenati genoani (2-0)

**GENOVA:** Franzosi, Melandri, Eccellenti, Accocchia, Cattani, Gremese, Frizzi, Pravisano, Pesi, Chiumento, Dal Monte.

**SARDEGNA:** Guastari, Molli, Redolfi, Toriglia, Gambini, Morga, Golin, Pison, Berarich, Genari, Bitter: Valsecchi di Milano.

**Reti:** primo tempo: all'11' Pesi; secondo tempo: al 31' Frizzi; calci d'angolo: 7-5 a favore del Genoa.

**Note.** Giornata di sole: 40 mila spettatori circa in tribuna tutti gli olimpionici liguri, festeggiati dall'istituto Colombiano.

Al 21' del primo tempo Allaso cambia di posto i termini, staziona nel campo di calcio.

L'incontro è stato limpido senza scorrettezze, attivo; Valsecchi non ha faticato a tenerla in pugno ed è la prima volta forse che il Genoa ha incontrato una avversaria che impostava la sua partita sul gioco e non sull'irruenza. Perciò la vittoria del Genoa è ancora più bella; l'ha ottenuta perché ha giocato e bene. Certo sono ancora ricorsi a bocca dolce.

Genova l'indivisiabilismo di Frizzi, la partecipazione di Dalmonte e certi sbandamenti di Accocchia.

Ma la squadra c'è è questo che conta soprattutto. I tifosi rosso-blu escono dallo stadio a bocca dolce.

I sostenitori degli «altri» rosso-blu (il Cagliari ha una maglia uguale a quella del

Genova, Franzosi, Melandri, Eccellenti, Accocchia, Cattani, Gremese, Frizzi, Pravisano, Pesi, Chiumento, Dal Monte.

**SARDEGNA:** Guastari, Molli, Redolfi, Toriglia, Gambini, Morga, Golin, Pison, Berarich, Genari, Bitter: Valsecchi di Milano.

**Reti:** primo tempo: all'11' Pesi; secondo tempo: al 31' Frizzi; calci d'angolo: 7-5 a favore del Genoa.

**Note.** Giornata di sole: 40 mila spettatori circa in tribuna tutti gli olimpionici liguri, festeggiati dall'istituto Colombiano.

Al 21' del primo tempo Allaso cambia di posto i termini, staziona nel campo di calcio.

L'incontro è stato limpido senza scorrettezze, attivo; Valsecchi non ha faticato a tenerla in pugno ed è la prima volta forse che il Genoa ha incontrato una avversaria che impostava la sua partita sul gioco e non sull'irruenza. Perciò la vittoria del Genoa è ancora più bella; l'ha ottenuta perché ha giocato e bene. Certo sono ancora ricorsi a bocca dolce.

Genova l'indivisiabilismo di Frizzi, la partecipazione di Dalmonte e certi sbandamenti di Accocchia.

Ma la squadra c'è è questo che conta soprattutto. I tifosi rosso-blu escono dallo stadio a bocca dolce.

I sostenitori degli «altri» rosso-blu (il Cagliari ha una maglia uguale a quella del

Genova, Franzosi, Melandri, Eccellenti, Accocchia, Cattani, Gremese, Frizzi, Pravisano, Pesi, Chiumento, Dal Monte.

**SARDEGNA:** Guastari, Molli, Redolfi, Toriglia, Gambini, Morga, Golin, Pison, Berarich, Genari, Bitter: Valsecchi di Milano.

**Reti:** primo tempo: all'11' Pesi; secondo tempo: al 31' Frizzi; calci d'angolo: 7-5 a favore del Genoa.

**Note.** Giornata di sole: 40 mila spettatori circa in tribuna tutti gli olimpionici liguri, festeggiati dall'istituto Colombiano.

Al 21' del primo tempo Allaso cambia di posto i termini, staziona nel campo di calcio.

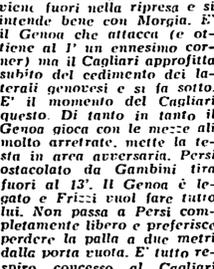
L'incontro è stato limpido senza scorrettezze, attivo; Valsecchi non ha faticato a tenerla in pugno ed è la prima volta forse che il Genoa ha incontrato una avversaria che impostava la sua partita sul gioco e non sull'irruenza. Perciò la vittoria del Genoa è ancora più bella; l'ha ottenuta perché ha giocato e bene. Certo sono ancora ricorsi a bocca dolce.

Genova l'indivisiabilismo di Frizzi, la partecipazione di Dalmonte e certi sbandamenti di Accocchia.

Ma la squadra c'è è questo che conta soprattutto. I tifosi rosso-blu escono dallo stadio a bocca dolce.

I sostenitori degli «altri» rosso-blu (il Cagliari ha una maglia uguale a quella del

Il Piombino impatta sul campo v.centino



Il piombinese Ortolano

Il Piombino impatta sul campo v.centino



Il piombinese Ortolano

# IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Serie B	
Genoa	5 4 1 0 11 3 9
Monza	5 3 2 0 7 4 8
Cagliari	5 2 2 1 4 2 6
Catania	5 2 2 1 5 4 6
Legnano	5 2 2 1 8 7 6
Mareffe	5 2 2 1 5 5 6
Fiumbino	5 2 2 1 7 5 6
Verona	5 1 3 1 7 6 5
Salernitana	5 1 3 1 6 7 5
Treviso	5 2 2 1 5 5 5
Fanfulla	5 1 3 1 8 10 5
Lucchese-Fanfani	5 2 2 1 4 3 4
Mareffe-Catania	5 2 2 1 7 6 4
Modena	5 1 2 2 5 4 4
Verona	5 1 1 3 5 3 3
Padova	5 1 1 3 6 10 3
Lucchese	5 0 3 2 4 8 3
Siracusa	5 0 3 2 3 8 3

Serie C	
Livorno-Lecce	1-0
Maglie-Vigevano	2-1
Castelfranco-Reggiana	2-2
Modena-Pisa	1-1
Parma-Sanremese	1-0
Pavia-Alessandria	0-0
Sampdoria-Arzanente	1-1
Sambenedettese-Empoli	3-0
Stabia-Venezia	1-1

**Le partite di domenica**

**Le partite di domenica**

**OMBRELLI PER TUTTI E LE PIU' BELLE BORSETTE**

a prezzi di fabbrica

**DECCIO - Via dei Prefetti, 33-33a**

**COMUNICATO**

**La Soc. PRINCIPE**

nell'invitare la Spett. Clientela a visionare la nuovissima collezione di SOPRABITI ED IMPERMEABILI delle più note case RAMMENTA che i suoi negozi sono:

**VIA NAZIONALE, 190 (angolo Via Parma)**

**VIA XX SETTEMBRE, 98-C (Min. Agricolt. e Foreste)**

**DA NON CONFONDERE CON DITTE SIMILARI**

**Chiedete: OLIVA**

**MOBILIFICIO TUSCOLO**

Cav. CASTALDO PALLOCCIA

**MOBILI COMUNI E DI LUSO**

Ingressi - Poltrone letto - Armadi guardaroba - Cucine laccate - Mobili isolati

**PREZZI ECCEZIONALI**

Via Magnagrecia, 89 - ROMA - Tel. 777-625